

Alessandro Natta

ex segretario del Pci

«Vi racconto le ombre del caso Moro»



IMPERIA. Il mattino di quindici anni fa Alessandro Natta annotava con la sua scrittura sottile su uno dei suoi quaderni: «Oggi 9 maggio 1978 ci sono ancora dubbi sulla sorte di Moro...»

Ma dei giorni di Moro e delle scelte che allora si fecero non può certo dire che non fosse «compito suo».

Il 9 maggio di 15 anni fa, in una «Renault 4» rossa, fu trovato il cadavere di Aldo Moro.

Il numero due del Pci di Enrico Berlinguer, ricostruisce quelle drammatiche giornate e il senso politico che ebbero.

documenti spariti di cui si parla. Quali sono questi giudizi sconvolgenti? Che Moro dicesse di non voler sacrificare né per la Dc né per questo Stato.

Restava anche oggi. Continuava a pensarci e credo che non ci fossero altre vie che potessero portare a esiti diversi.

Il significato della morte di Moro, con il senso di poi (cioè di oggi), in giunta al senso di allora, ha assunto qualche altro nuovo aspetto? Il Pci indovino subito possibili conclusioni internazionali?

Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia. Ma quei legami non erano chiari come ora.

«Con Moro ho avuto rapporti più stretti che con Andreotti, fin dal 1948, quando ci trovammo insieme nella commissione Istruzione».

Natta organizza mentalmente i suoi ricordi di Moro con l'aiuto di quei numerosi quaderni, decine e decine, che ha riempito di appunti nel corso degli anni e che tiene qui nello studio che si affaccia sul mare di Imperia.

«Quante volte sentii dire ad Andreotti che lui, quando incontrava gli americani, formava loro i risultati elettorali del Pci...»

co, non era un segreto. Evidentemente però negli anni Settanta rivelare quelle cose era ancora qualcosa di destabilizzante.

Non voglio infierire su Cossiga. Ma l'abbiamo eletto nell'85 (e lo dice uno dei suoi grandi elettori) non nel '77.

E Moro? Anche in lui c'erano di queste riserve, sebbene nel '76 le cose fossero più avanti di quanto non ci appaia adesso.

La guerra fredda era ancora lontana dal finire. Io mi sentivo «fuori del guado».

«Moro fa con i comunisti rima- nane qualcosa di proibito nelle condizioni internazionali di allora».

DAL NOSTRO INVIATO GIANCARLO BOSETTI

giovamento in Italia», chiedeva Moro Andreotti, cercando di far capire perché si era fatto il «governo delle astensioni».

Restava anche oggi. Continuava a pensarci e credo che non ci fossero altre vie che potessero portare a esiti diversi.

Il significato della morte di Moro, con il senso di poi (cioè di oggi), in giunta al senso di allora, ha assunto qualche altro nuovo aspetto?

Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia.

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

documenti spariti di cui si parla. Quali sono questi giudizi sconvolgenti? Che Moro dicesse di non voler sacrificare né per la Dc né per questo Stato.

Restava anche oggi. Continuava a pensarci e credo che non ci fossero altre vie che potessero portare a esiti diversi.

Il significato della morte di Moro, con il senso di poi (cioè di oggi), in giunta al senso di allora, ha assunto qualche altro nuovo aspetto?

Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia.

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

Che Moro non fosse simpatico agli Stati Uniti, a Kissinger, lo sappiamo. La politica che portava il suo nome, di una transizione che coinvolgeva il Pci, era evidentemente osteggiata negli Stati Uniti.

E circa quello che ci poteva essere dietro le Br? Il fenomeno delle Br è stato italiano e autentico.

Quindi sei tra quelli che non vedono chiaro fino in fondo nel caso Moro, che qualcosa di importante si possa ancora scoprire?

Le ombre inquietanti e pesanti sono rimaste su tutta la vicenda. Nessuno dei pentiti e degli altri le ha diradate.

Tu hai avuto per lunghi anni a che fare con Andreotti. Che cosa pensi ora che viene accusato dai pentiti di mafia di essere mandante di omicidi?

Ho sempre considerato che Andreotti fosse uomo accorto, più capace al governo di quanto non fosse Moro, meno elevato forse dal punto di vista delle strategie politiche.

E i legami con la mafia? Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia.

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».

«Non si può escludere che la Dc abbia fatto ricorso per salvare Moro a contatti con la mafia».



Giuliano Amato. Gli uomini si dividono in due categorie: i geni e quelli che dicono di esserlo. Io sono un genio. Enzo Costa

FUnità advertisement containing contact information for the newspaper, including address, phone numbers, and staff names like Walter Veltroni and Giancarlo Bosetti.

Advertisement for 'Onora il voto, soprattutto quello di scambio' (Honor the vote, especially the one of exchange), featuring Enrico Vaime and discussing political strategy.